

# YoungShip Italia bilancio del primo biennio

**Y**SI è un'associazione nata per riunire i giovani delle svariate professioni del mare, per un proficuo confronto fra esperienze diverse, sia professionali che umane, con l'obiettivo di favorire gli scambi, le conoscenze, il dialogo fra i diversi settori dell'economia marittima. L'obiettivo dell'associazione è anche quello di diffondere, al di fuori del mondo degli "addetti ai lavori", la conoscenza delle opportunità che le professioni legate alle attività portuali e marittime offrono ai giovani in cerca di una collocazione, sia per i loro percorsi scolastici che per la ricerca di un'occupazione.

Lo spirito che anima l'associazione è quello di impegnare i singoli associati in una campagna di proselitismo ed in un programma di iniziative, animati da quello spirito di amicizia e solidarietà che sono stati elementi fondanti dei YSI e che sono tuttora strumenti per continuare a farla crescere. Simona Coppola, Presidente dal 5 novembre 2013 di YSI sta per chiudere il suo primo mandato e traccia un bilancio di questo start up. YSI a distanza di due anni continua a beneficiare della forza propulsiva degli inizi, quando, sostenuta dal Gruppo Giovani di Confitarma e dal Gruppo Giovani di Federagenti ha deciso di trasferire anche in Italia l'esperienza di YoungShip International.

**Presidente Coppola, quanti sono gli associati? Quale lo spirito che li anima?**

YoungShip Italia conta oltre 100 associati distribuiti in tutta Italia, con una maggiore concentrazione nelle città di Napoli e Genova. Lo spirito che ha animato questi nostri primi due anni e che accomuna i nostri associati è la voglia di fare fronte comune e di affrontare insieme, facendo forza sulle reciproche esperienze e conoscenze, questo difficile momento economico che spaventa soprattutto le nuove generazioni in cerca di una loro dimensione nel mondo del lavoro.

**Dall'assemblea di dicembre usciranno novità rispetto alla composizione del board?**

Il primo biennio è stato per il primo



**Simona Coppola**

direttivo della nostra associazione un continuo mettersi in gioco. Alcuni di noi avevano già vissuto esperienze associative altri no ma comunque iniziare da zero è una sfida continua. Abbiamo seguito le linee guida di YoungShip International - che sono comuni a tutti i branch YoungShip nel mondo - e ci siamo strut-



turati in maniera tale da avere ognuno un suo compito ben definito allo scopo di semplificare la gestione di una associazione su ambito nazionale. Per il prossimo biennio mi auguro che alcuni tra gli associati che ci hanno aiutato negli scorsi anni a organizzare i nostri eventi e ci hanno supportato con il proprio apporto di idee possano entrare nel board perché abbiamo bisogno di nuove energie e di crescere nel numero di componenti del direttivo per inserire figure che sono mancate nel primo biennio e che riteniamo importanti e poter essere più vicini alle

richieste dei nostri associati.

**Facendo un bilancio dell'attività svolta, quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza delle vostre iniziative?**

Ritengo che nostri punti di forza siano stati la nostra dinamicità e voglia di fare; grazie al lavoro di team che siamo riusciti a sviluppare, abbiamo proposto eventi in numerosi porti italiani e affrontato temi di grande attualità ed interesse come l'informatizzazione dei porti, la riforma dei porti, la competitività delle imprese marittime e l'intermodalità, per citarne solo alcuni. Questo ci ha permesso di avvicinarci agli associati, che abbiamo sempre avuto tra i nostri relatori, e di coinvolgerne di ulteriori e di farci conoscere. Sono molto grata a quanti, e sono tanti, ci hanno aiutati senza chiedere nulla ma solo con la voglia di supportare concretamente e con sincera simpatia i giovani. Le debolezze ci sono state, certamente, e le rinvengo nella mancanza di esperienza. Organizzare convegni, seminari, feste, comunicazioni agli associati, non è cosa banale. Abbiamo fatto da noi crescendo ogni volta che facevamo un errore; impareremo dai nostri errori e saremo più forti. Abbiamo molti progetti nuovi, tra cui avvicinarci alle università specializzate in formazione in ambito marittimo e portare gli studenti ai nostri eventi per dare loro la possibilità di cominciare a confrontarsi realmente con le svariate professioni del mare che sono rappresentate al nostro interno.

**Per quanto riguarda la tua esperienza personale, cosa ha significato per te YSIItalia in questi anni?**

L'esperienza di Presidente di YoungShip Italia mi ha dato e tolto come tutte le esperienze della vita ma il mio bilancio personale è assolutamente positivo. A scapito del minor tempo dedicato ai miei affetti ho potuto fare in questi anni esperienze interessanti ed ho avuto l'opportunità di lavorare in una squadra di persone davvero speciali da cui ho imparato molto. Un direttivo fa il proprio

**Alessandro Talini**

**Continua a pag. 72**

## YoungShip Italia bilancio del primo biennio

Continua da Pag. 24

dovere e un Presidente fa il proprio dovere, solo quando si pone al servizio dei propri associati e si dedica a loro, per fare questo si è eletti. Questo è stato il mio intento nel nostro primo biennio e a questo ho dedicato le mie energie e il mio tempo e per questo sono orgogliosa di aver fatto questa esperienza e di averla compiuta con persone che avevano il mio stesso obiettivo. Solo aiutando le nuove generazioni a crescere ed a imporsi con la loro conoscenza e bravura li si aiuta veramente. Lo scopo di YoungShip International è formare "the next generation" e questo è anche il nostro.

---

## Livorno progetta il suo futuro Via libera al POT 2016-2018

Continua da Pag. 42

Ma come verranno investite le risorse? E in quale misura parteciperanno i privati? Contando sulle proprie risorse a Palazzo Rosciano spenderanno 20,6 milioni di euro per la realizzazione di opere infrastrutturali, dragaggi dei fondali, e manutenzione straordinaria del porto: 2,1 mln di euro verranno spesi per la costruzione del nuovo magazzino per cellulosa in zona M-K; 9,5 mln verranno usati per il secondo lotto del dragaggio dell'imboccatura Sud, mentre l'approfondimento dei fondali della Darsena Calafati richiederà un finanziamento di 1,2 mln di euro. Verranno poi promossi investimenti importanti per gli interventi di riqualificazione funzionale della Darsena Calafati (800 mila euro), per le attività propedeutiche alla realizzazione della Piattaforma Europa (1 mln di euro), per il potenziamento delle

infrastrutture ferroviarie sulla sponda est della Darsena Toscana (500 mila euro) e per la connettività tra il porto e l'interporto (400 mila euro). Infine, 1 mln di euro sarà impegnato per le opere di manutenzione. Quanto alla realizzazione della Darsena Europa, il grande progetto che darà nuova linfa ai traffici, soprattutto containerizzati, necessita di investitori ma il bando che doveva uscire in estate non è ancora pronto. I ritardi, sostiene il Presidente Gallanti sono dovuti a due motivi: si aspettano la firma della convenzione con l'Autorità anticorruzione guidata da Cantone e la delibera del Cipe per l'erogazione dei 50 milioni annunciati dal Governo Renzi. Quanto ai lavori di dragaggio per riportare i fondali della Darsena Toscana a -13 metri dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche si faranno le verifiche del caso con l'attribuzione dei punteggi per scegliere il vincitore. I lavori dovrebbero partire dopo l'Epifania ed in 140 giorni essere conclusi. Per il 2016 Gallanti prevede entrate correnti che nel bilancio di previsione sono iscritte per 25,6 mln di euro. La Port Authority prevede di incamerare per il 2016 15,2 mln di euro dalle tasse portuali (10 mln) e dalle tasse di ancoraggio (5,2 mln). Mentre verranno incamerati poco più di 8 mln di euro grazie ai canoni demaniali. A queste si aggiungono le entrate in conto capitale per circa 1,7 mln di euro.

Il Piano Operativo Triennale 2016/2018, approvato insieme al bilancio di previsione, grazie ad una disponibilità finanziaria nel triennio di quasi 40 milioni di euro prevede un nutrito elenco di opere. A fronte di una disponibilità di 40 mln di euro, nel triennio si prevedono impegni di spesa per un totale di 111 mln di euro, 21 per il 2016, 35 per il 2017 e 55 per il 2018. Chiaramente, una buona parte dei soldi andrà reperita dai risparmi derivanti dai ribassi d'asta, oppure accendendo mutui o,

infine, accedendo a eventuali finanziamenti statali, regionali od europei. Per il 2016 risultano disponibili 20,6 milioni: 4,1 provengono dalle entrate aventi destinazione vincolata per legge e 16,5 da stanziamenti di bilancio. Per il 2017 e 2018 ci sono 19,2 mln a disposizione, equamente divisi tra i due anni.

Intanto Livorno ha portato a casa alcuni risultati facendo in qualche caso da modello per altri scali. E' il primo porto che ha portato a compimento l'elettrificazione delle banchine. L'esperimento è stato condotto presso la Calata Sgarallino, banchina dedicata alle navi da crociera di taglia media. La fregata Carlo Bergamini della Marina Militare ha spento i motori ed è stata alimentata direttamente da banchina grazie ad una sottostazione elettrica installata all'interno degli ex Silos Granari per la quale Enel ha fornito energia elettrica per settemila Kw. Un altro progetto all'avanguardia è quello già validato dal Ministero per l'allestimento di un impianto per l'utilizzo di gas naturale liquefatto (GNL) come carburante per le navi. Ed anche la ferrovia che collegherà il Terminal Container Darsena Toscana, evitando le strozzature al Calambrone ed il veloce inoltre delle merci verso l'entroterra, è in dirittura d'arrivo.

---

## Un Premio che "vale" per i Napoletani protagonisti

Continua da Pag. 69

volgare, la sregolatezza, il grigiore. Il Masaniello deve continuare a generare scelte misurate, ponderate, suggestive.

Il segreto vero sta nella convinzione che il "quantum" è di tutto rispetto.

Il punto forte nella certezza che, tra i Premi, il Masaniello Napoletani Protagonisti è unico nel suo genere.

Unicuique suum.

# Berti & C. S.p.A.

## AGENZIA MARITTIMA SPEDIZIONI TRASPORTI

N A P O L I S A L E R N O G A E T A

NAPOLI - Via Melisurgo, 4  
Tel. 081.5512060 PBX - Fax 081.5511965 PBX - Telex 710057 BERTI I  
E-Mail: info@agenziaberti.com - www.agenziaberti.com